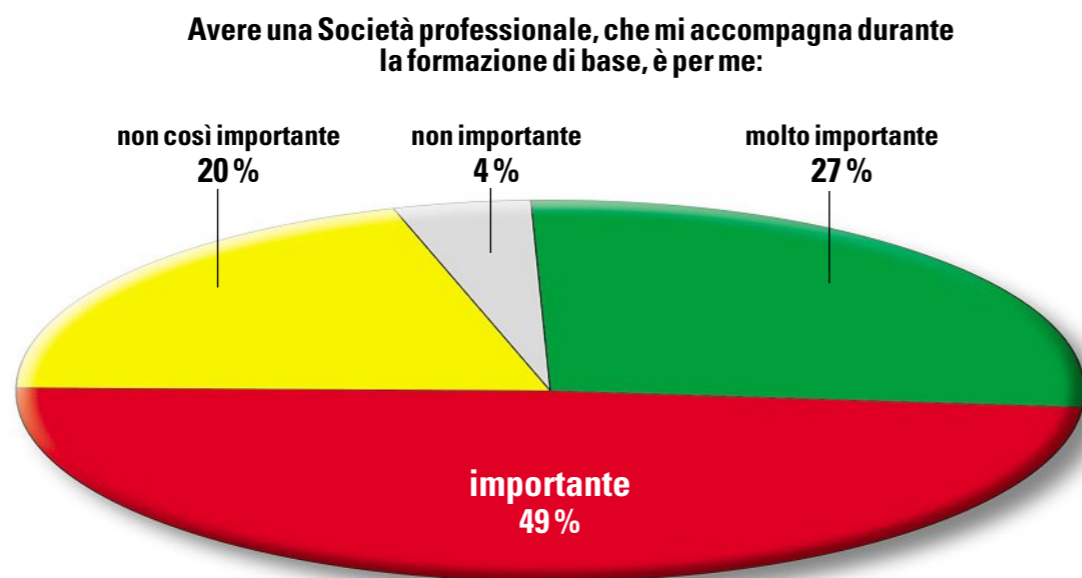


Apprendisti: Rilevante la presenza di una Società professionale

Ogni anno le quattro Società professionali della Hotel & Gastro Union vogliono sapere dagli apprendisti del settore che giudizio danno alla loro formazione, ai loro istruttori e al loro esercizio di tirocinio. Per la prima volta quest'anno agli apprendisti è stata posta una domanda sulle Società professionali della Hotel & Gastro Union. «eXpresso» presenta in esclusiva i risultati di questa nuova inchiesta.

«Il barometro degli apprendisti è uno strumento efficace, per sapere come se la passano gli apprendisti nel nostro settore», dice Karin Bernasconi, segretaria della Società professionale dell'accoglienza.

Hanno partecipato 1064 apprendisti dei settori Ristorazione, Cucina, Economia domestica e Accoglienza alberghiera. Particolarmente interessante è la domanda: Quanti dei giovani in formazione nel settore alberghiero e della gastronomia restano fedeli al nostro settore dopo l'apprendistato? Con il 52 per cento, il loro numero rispetto allo scorso anno è leggermente calato di 5 punti. La ragione principale che viene indicata dai giovani professionisti:



L'esercizio del tirocinio non dedica molto tempo agli apprendisti.

Juan Gonzalvez, delegato per gli apprendisti della Hotel & Gastro Union ne vede i motivi nell'aumento della pressione dei costi negli esercizi della gastronomia e nella cronica mancanza di personale nel nostro settore. «L'apprendista viene impiegato a tempo pieno nel-

l'esercizio e di questo ne risente la formazione.»

È qui che entra in gioco con successo la Hotel & Gastro Union con le sue Società professionali. Alla Assemblea dei delegati 2009 verranno proposte misure concrete volte a migliorare la formazione di base. Così ad esempio: ● tre giorni obbligatori di aggiornamento per per gli istruttori aziendali. ● Il tem-

po per la formazione e l'assistenza degli apprendisti deve essere retribuito come tempo di lavoro produttivo. ● Introduzione di un esame professionale per gli istruttori aziendali. Così che la formazione viene organizzata da quadri socialmente e professionalmente competenti. «Con questi provvedimenti garantiamo a medio termine una generazione qualificata pro-

fessionalmente ed accresciamo la soddisfazione degli apprendisti», è convinto Urs Masshardt, segretario generale della Hotel & Gastro Union. Gli apprendisti sembrano apprezzare l'impegno dell'organizzazione professionale, se il 76 per cento di loro, secondo l'inchiesta, reputa importante, fino a molto importante le Società professionali.

christian.greder@gastroneus.ch

Domanda: perchè ci si deve aggiornare professionalmente dopo l'apprendistato?



Eliane Mahrer
impiegata della ristorazione,
Hotel Hilton, Basilea

Aggiornarsi regolarmente in una professione, è importante. Mi piace imparare cose nuove e dopo il WorldSkills farò della formazione continua. La cosa più importante è mostrare passione e poter entusiasmare gli altri. Perchè chi fa il proprio lavoro con piacere, non smette mai di imparare.



Thierry Boillat
cuoco
«Seven», Ascona

Come cuoco la formazione continua è importante, perchè le conoscenze professionali danno sicurezza e fiducia in se stessi. Ogni competizione, al di là del risultato, è una bella esperienza personale. Nei concorsi posso ottimizzare le mie tecniche e i cicli di lavorazione. La formazione continua perfetta.



Claudia Dünner
segretaria
Società
professionale della
ristorazione

Con la formazione continua acquisto competenze. La conoscenza professionale migliora costantemente e si amplia. Io ho la possibilità di scegliere fra diversi lavori. E questo è positivo per la propria autostima. Ma ancora meglio: nel settore vengo considerata e presa sul serio.

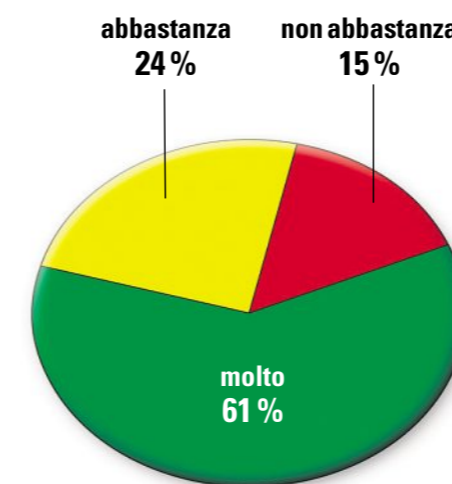


Wolfgang Pierer
presidente
Società
professionale della
ristorazione

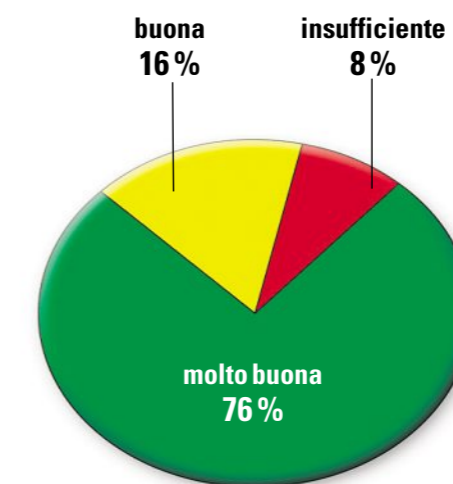
Purtroppo, oggi lavorano nella gastronomia molti incompetenti, il che ha grosse conseguenze sulla qualità del servizio. In tempi così critici, i clienti vogliono soprattutto un servizio competente. Questo fatto da solo presuppone che i collaboratori abbiano una buona formazione.

Come gli apprendisti valutano la loro formazione:

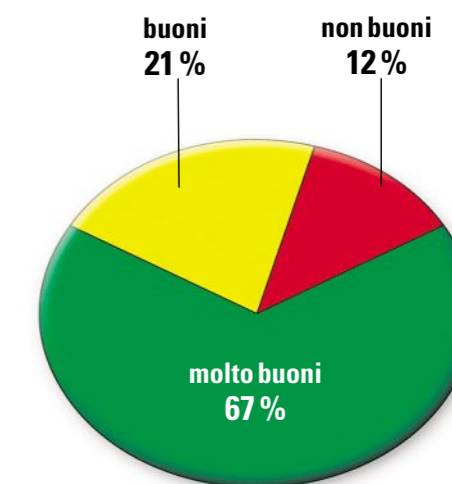
Il mio esercizio di tirocinio dedica del tempo alla mia formazione



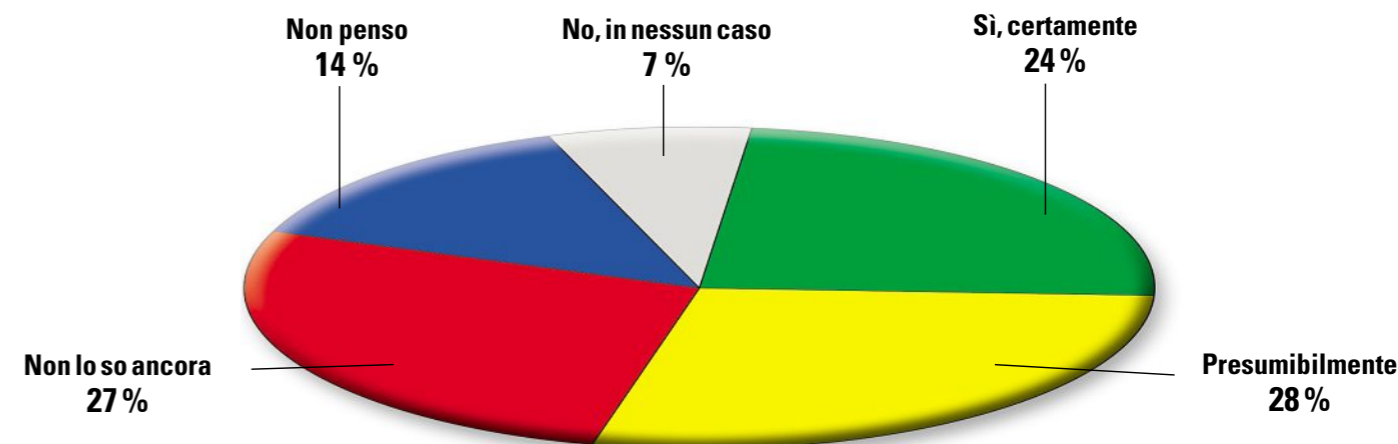
La qualifica professionale del responsabile della mia formazione è



I rapporti interpersonali nell'esercizio della mia formazione sono



Dopo la formazione di base, gli apprendisti restano a lavorare nel settore?



Mercato del lavoro

Situazione sui posti d'apprendistato: la formazione per tutti può ben costare qualcosa

In un certo qual modo, sul mercato dei posti d'apprendistato regna una certa calma. Questo perchè la loro pianificazione da parte delle aziende era stata fatta prima della crisi. Adesso inizia però la pianificazione per l'assegnazione dei posti d'apprendistato 2010. Senza ulteriori investimenti, la crisi del mercato di lavoro si ripercuoterà in pieno su quello dei posti d'apprendistato. Sono perciò necessari adesso sforzi particolari, al fine di poter offrire a tutti i giovani delle prospettive professionali.



Il futuro dei giovani dovrebbe starci a cuore.

Travail.Suisse invita l'economia al suo dovere di responsabilità sociale nei confronti dei giovani e a

non cancellare dei posti d'apprendistato in ragione di considerazioni finanziarie dell'ultimo momento. La Società mantello dei lavoratori fa notare in proposito che è nel suo personalissimo interesse formare professionalmente sufficiente forza-lavoro. Che verrebbe altrimenti a mancare con la prossima ripresa.

Confederazione e cantoni, come datori di lavoro, devono fare da esempio ed ampliare ulteriormente la loro offerta di posti d'apprendistato. Questa può ben co-

stare qualcosa. Come dimostra uno studio condotto su incarico di Travail.Suisse sui costi sociali della mancanza di formazione, una persona senza alcuna qualifica e scuola media costa in media ogni anno alla mano pubblica 10 000 franchi. Attraverso rivendicazioni di prestazioni sociali, l'incasso di basse imposte e bassi contributi assicurativi. Conviene quindi investire qualcosa, al fine di rendere possibile alle giovani generazioni delle prospettive professionali certe.